

**BANDO
CONSERVAZIONE
E VALORIZZAZIONE
PATRIMONIO
STORICO ARTISTICO
RICHIESTE DI CONTRIBUTO
FINO A € 5.000**

2024



**FONDAZIONE
CR FIRENZE**

1. PREMESSA	3
1.1 Obiettivi	3
1.2 Oggetto e copertura finanziaria	3
1.3 Area territoriale di intervento	3
2. LINEE GUIDA	4
2.1 Destinatari del bando e soggetti ammissibili	4
2.2 Ammissibilità delle iniziative e contenuto dei progetti	5
2.3 Tipologia e misura delle spese ammissibili	5
2.4 Modalità di presentazione della domanda	7
2.5 Selezione e criteri di valutazione	7
2.6 Attività propedeutiche all'erogazione del contributo	8
2.7 Modalità di erogazione del contributo	9
2.8 Manleva e responsabilità	9
2.9 Obblighi dei beneficiari, rinunce e revoche	9
2.10 Attività di comunicazione dei progetti selezionati	10
3. TIME LINE E FASI DEL BANDO	11
FASE I: Apertura e scadenza del Bando	11
FASE II: Avvio e termine dei progetti	11
4. PRIVACY E TRATTAMENTO DATI	11
5. INFO E CONTATTI	12

1. PREMESSA

1.1 Obiettivi

Il presente bando è riservato alla presentazione di domande con un **importo massimo richiesto non superiore a € 5.000**, che hanno per oggetto la realizzazione di **attività di conservazione, restauro e valorizzazione per il patrimonio storico artistico e i luoghi della cultura** intese come azioni finalizzate all'animazione del territorio, in quanto importante contributo alla costruzione del benessere individuale e sociale degli individui.

1.2 Oggetto e copertura finanziaria

Il Bando sosterrà la realizzazione di progetti che consentiranno il raggiungimento degli obiettivi di cui sopra.

Il contributo richiesto alla Fondazione per ogni singolo progetto potrà essere pari al 100% del costo totale dello stesso. Per il presente bando, quindi, il cofinanziamento non è obbligatorio, ma la presenza di cofinanziatori costituisce elemento di premialità nelle scelte della Fondazione.

1.3 Area territoriale di intervento

Il presente Bando riguarda i territori di:

- Firenze e Città Metropolitana
- Arezzo e provincia
- Grosseto e provincia

2.1 Destinatari del bando e soggetti ammissibili

Al bando potranno accedere le Organizzazioni senza scopo di lucro (a titolo esemplificativo e non esaustivo Associazioni, Fondazioni e Comitati con o senza personalità giuridica), che:

- perseguano scopi di utilità sociale e/o di promozione dello sviluppo economico del territorio;
- svolgano un'attività sui territori di cui al punto 1.3 del presente bando.

Si specifica che l'**assenza di finalità di lucro** deve essere esplicitata nello statuto dell'organizzazione richiedente, il quale deve prevedere:

- il divieto alla distribuzione, diretta e indiretta, di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve in favore di amministratori, soci, partecipanti, lavoratori o collaboratori;
- la destinazione di utili e avanzi di gestione allo svolgimento dell'attività statutaria o all'incremento del patrimonio;
- la destinazione dell'eventuale attivo risultante dalla liquidazione a fini di pubblica utilità o ad altre organizzazioni prive di scopo di lucro.

Si ritiene inoltre che non perseguano finalità di lucro, e siano quindi soggetti ammissibili:

- le organizzazioni iscritte ai registri regionali del volontariato;
- le organizzazioni iscritte ai registri delle associazioni di promozione sociale;
- le organizzazioni iscritte all'albo nazionale delle ONG;
- le organizzazioni iscritte al registro delle ONLUS;
- le organizzazioni iscritte al Registro Nazionale Terzo Settore (RUNTS);
- le imprese sociali e le cooperative sociali iscritte all'apposita sezione del registro delle imprese, di cui alla L. 381/1991 e successive modificazioni;
- le cooperative che operano nel settore dello spettacolo, dell'informazione e del tempo libero di cui alla L. 103/2012;
- ogni ente non lucrativo non richiamato negli elenchi di cui sopra.

In particolare, al presente Bando **possono presentare richiesta Enti ed Istituti pubblici e privati ed Enti ecclesiastici civilmente riconosciuti**, attivi nei territori indicati al paragrafo 1.3, che siano proprietari o detentori¹ dei beni di interesse storico-artistico che necessitino di interventi di restauro.

Sono escluse:

- le formazioni e le associazioni politiche, i sindacati, le associazioni professionali e di rappresentanza di categorie economiche, le associazioni di datori di lavoro, nonché gli enti sottoposti a direzione e coordinamento o controllati dai suddetti enti;
- i soggetti che svolgono propaganda politica direttamente o indirettamente per influenzare il procedimento legislativo e le campagne elettorali;
- i soggetti che mirano a limitare la libertà e la dignità dei cittadini o a promuovere ogni forma di discriminazione;
- le persone fisiche;
- I soggetti che ricevano dalla Fondazione CR Firenze contributi di natura cosiddetta istituzionale;
- le Università e i Centri di ricerca, ad eccezione del Sistema Museale dell'Ateneo fiorentino degli eventuali gestori di musei e collezioni aperte al pubblico.

¹ Nel caso in cui l'oggetto di manutenzione/restauro sia concesso in comodato, il contratto non dovrà limitarsi alla concessione dell'uso del bene per la durata dei lavori, ma permettere un fine proprio del comodatario meritevole di tutela (Risoluzione 10/E Agenzia delle Entrate del 9/01/2009).

2.2 Ammissibilità delle iniziative e contenuto dei progetti

Ogni soggetto richiedente può presentare **una sola richiesta**, non solo all'interno del presente Bando ma anche nell'ambito di tutti gli altri bandi aperti contestualmente dalla Fondazione in altri settori di intervento per la richiesta di **contributi 2024**. Sono ammissibili i progetti che riguardano la **realizzazione di attività di conservazione, restauro e valorizzazione per il patrimonio storico artistico e i luoghi della cultura con un importo richiesto come contributo alla Fondazione CR Firenze che non può superare € 5.000**.

In particolare, per quanto riguarda le **attività di restauro e conservazione**, le categorie di beni ammissibili agli interventi di restauro sono:

- opere d'arte (tele e tavole, organi, statue, arredi lignei, ecc);
- beni librari e archivistici.

I progetti di restauro presentati devono possedere i seguenti requisiti:

- devono essere esplicitate chiaramente le azioni di valorizzazione e manutenzione successive all'intervento di restauro finalizzate a favorire la conservazione e la conoscenza, migliorando le condizioni di utilizzo e apertura di luoghi significativi nel corso dell'anno;
- qualora l'iniziativa preveda l'intervento su più beni, sarà necessario, da parte del soggetto richiedente, giustificare la selezione delle opere e il legame tra esse dimostrando di aver adottato rigorosi criteri scientifici;
- le attività oggetto della richiesta dovranno di norma realizzarsi entro 12 mesi dall'assegnazione del contributo.
-

Per quanto riguarda le attività di **valorizzazione di Musei, Biblioteche e Archivi**, i progetti presentati potranno riguardare:

- azioni volte alla fruizione, accessibilità e inclusione nei luoghi di cultura
- riordino, catalogazione, indicizzazione, digitalizzazione, fruizione delle collezioni
- Si specifica che non sono ammissibili spese relative alla realizzazione o pubblicazione di volumi e/o monografie.

2.3 Tipologia e misura delle spese ammissibili

Di seguito le **voci di spesa considerate come ammissibili**²:

- (i) **COSTI DI STRUTTURA**, in cui indicare esclusivamente i costi non direttamente collegati alla realizzazione del progetto presentato, ma piuttosto quelli relativi alla sostenibilità della "struttura" del soggetto richiedente (per es. quota parte dei costi relativi ai dipendenti amministrativi, o di segreteria; utenze e bollette, cancelleria, spese di segreteria, spese di manutenzione e/o riparazione, pulizie, canone di locazione sede, spese postali, noleggio attrezzature, affitto sale, abbonamento sistemi internet wi-fi, ecc).

2
I costi validi ai fini della rendicontazione saranno quelli relativi ai documenti contabili con date a partire dal 1/01/2024 fino alla data di scadenza del contributo che verrà riportata nella lettera di delibera.

(ii) **COSTI DI PROGETTO**, vale a dire quei costi **direttamente collegati alla realizzazione del progetto presentato**. Nello specifico sono quindi ammissibili:

a) Costi per il personale:

- **Personale dipendente**, vale a dire i costi in quota parte dei dipendenti del soggetto richiedente, a tempo determinato o indeterminato, che collaborano attivamente alla realizzazione delle azioni progettuali.
- **Consulenze e collaborazioni:** eventuali collaboratori, consulenti, artisti, personale tecnico e specializzato ingaggiati per la realizzazione del progetto. In particolare, si intendono qui consulenze specialistiche esterne indirizzate all'implementazione del progetto e alla realizzazione delle attività proposte (per es. restauratori, formatori, grafici, mediatori, esperti in comunicazione, programmatori, project manager, ecc). Nello specifico i restauratori dovranno essere figure abilitate dalla normativa vigente all'esercizio della professione in materia di restauro su beni mobili e immobili.

b) Costi per acquisto di beni, per es. acquisto attrezzature e arredi, hardware, software e tecnologie digitali, cancelleria, materiali di consumo, ecc;

c) Costi per acquisto di servizi, per es. abbonamenti, spese di promozione e comunicazione, pubblicità, SIAE, assicurazioni varie, servizi di ospitalità e ricreative, mezzi di trasporto, ecc.;

d) Costi per affitto e noleggio, per es. noleggio attrezzature, affitto immobili;

e) Finalità di spesa generica, specificando il dettaglio nel campo descrizione.

Si ricorda che le voci di spesa sono da considerare **al lordo dell'IVA**. Non sono ammissibili per la rendicontazione di progetto pagamenti in contanti oltre al limite indicato nel **Manuale Erogazioni** né pagamenti senza tracciabilità bancaria.

Si ricorda inoltre che, nella pianificazione dei costi, bisogna considerare che, in caso di delibera positiva, al momento della richiesta di saldo del contributo si dovrà presentare la rendicontazione per l'intero costo rimodulato del progetto³.

Si ricorda che, in sede di rendicontazione, non saranno considerati ammissibili i “costi figurativi”, ovvero le “spese non direttamente sostenute”, come ad esempio la valorizzazione del volontariato.

Per tutte le informazioni relative alle **procedure di rimodulazione, rendicontazione e richiesta di pagamento**, si deve fare riferimento al **Manuale Erogazioni** dell'anno in corso.

3
In caso di delibera positiva del contributo richiesto, in tema di rimodulazione economico-finanziaria si ricorda che: 1) la cifra indicata come “mezzi propri” in sede di compilazione della domanda del bando non potrà essere proposta in misura inferiore a quanto inizialmente dichiarato; 2) i cofinanziamenti di terzi indicati come “ottenuti” in sede di compilazione della domanda del bando non potranno essere proposti in misura inferiore a quanto inizialmente dichiarato. Tuttavia, in fase di rimodulazione è concesso un cambiamento di mix tra “mezzi propri” dell'ente e risorse di terzi dichiarate come ottenute, a condizione che la somma complessiva tra “mezzi propri” e “cofinanziamento ottenuto” sia almeno pari a quanto dichiarato in sede di presentazione della domanda.

2.4 Modalità di presentazione della domanda

La presentazione delle domande di partecipazione avverrà a partire **dalle ore 14.00 del 30 ottobre 2023** esclusivamente in formato elettronico mediante l'apposita procedura ROL attivata sul portale fcrfi.simecloud.com/Frontend/Rol, e dovrà essere finalizzata entro e non oltre **le ore 17.00 del 16 gennaio 2024** (salvo eventuali proroghe in corso d'opera debitamente comunicate).

La compilazione della domanda avviene esclusivamente on-line, tramite il portale ROL.

Si specifica che al termine della compilazione del modello di richiesta, nella sezione "MODULO DI RICHIESTA DI CONTRIBUTO FIRMATO" dovrà essere caricato il pdf del modello scheda.

Il modello scheda, una volta compilati tutti i campi obbligatori della domanda nel portale ROL, sarà inviato automaticamente dal sistema all'indirizzo e-mail del legale rappresentante del richiedente, cliccando il tasto "Invia richiesta".

Passaggi obbligatori:

- Il pdf del modello di domanda generato dal sistema deve essere:
 1. stampato,
 2. firmato dal legale rappresentante (si accetta anche la firma digitale),
 3. scansionato,
 4. inserito nell'apposita area di caricamento.
- È obbligatorio compilare ed allegare l'autocertificazione della firma del legale rappresentante.

Solo dopo questi passaggi la richiesta può essere considerata CHIUSA e correttamente inviata, ovvero, sarà oggetto di esame istruttorio.

Per facilitare i soggetti richiedenti in tutte le fasi di iscrizione, compilazione e chiusura della richiesta **appositi video tutorial** sono consultabili sul sito web istituzionale, nella sezione bandi e contributi.

2.5 Selezione e criteri di valutazione

L'assegnazione dei contributi avverrà ad insindacabile giudizio del Consiglio di Amministrazione della Fondazione CR Firenze sulla base di un'analisi comparativa delle richieste.

Le richieste saranno valutate sulla base dei seguenti criteri:

- la rilevanza dell'intervento per il territorio di riferimento valutata sulla base del numero di soggetti coinvolti nel progetto oggetto della richiesta di contributo;
- la capacità di lettura del bisogno cui il progetto intende fare fronte e l'adeguatezza della soluzione proposta;
- il coinvolgimento del territorio di riferimento e la capacità dell'organizzazione richiedente di fare sistema, valutati sulla base del grado di formalizzazione delle relazioni con gli stakeholders e dell'efficacia delle azioni di rete e di comunicazione intraprese;
- l'affidabilità dell'organizzazione richiedente, valutata sulla base dell'esperienza nel settore di attività relativo alla domanda presentata e dell'adeguatezza della richiesta di contributo in relazione alla situazione economico-finanziaria dell'organizzazione stessa, della capacità di progettazione in termini di chiarezza di obiettivi, metodologie e indicatori di risultato;

- la sostenibilità dell'intervento proposto, valutata sulla base della capacità di formulazione di un budget rendicontabile e realistico rispetto alle dimensioni dell'ente e all'iniziativa presentata;
- la capacità di mobilitare altre risorse finanziarie, sia in termini di contributi da altri soggetti finanziatori, che in termini di autofinanziamento.

Non saranno ammesse all'istruttoria:

- richieste non presentate attraverso l'apposita modulistica "on-line";
- richieste non presentate entro la scadenza indicata;
- richieste prive dei requisiti formali e delle condizioni di partecipazione indicate nel Bando.

In sede di esame delle richieste pervenute, Fondazione CR Firenze si riserva la facoltà di chiedere ulteriore documentazione.

Non saranno fornite valutazioni preventive sull'ammissibilità delle domande o sull'esito della selezione. La presentazione della domanda di partecipazione al Bando implica l'accettazione incondizionata delle condizioni e delle modalità in esso indicate e delle decisioni del Consiglio di Amministrazione.

2.6 Attività propedeutiche all'erogazione del contributo

In caso di deliberazione favorevole del contributo il beneficiario dovrà adempiere agli obblighi ("presidi") di seguito elencati presenti nella **sezione "rimodulazione" all'interno della piattaforma "ROL"**:

- **entro 30 giorni** dalla data riportata sulla lettera di delibera occorre:
 - **sottoscrivere la lettera di delibera stessa quale accettazione del contributo.** Tale lettera, che regola i rapporti tra i firmatari, definendone obblighi e responsabilità, è scaricabile dalla piattaforma "ROL" e dovrà essere caricata sul sistema stesso e inviata per PEC;
 - **sottoscrivere, per presa visione, il Manuale di erogazione del contributo.** Anche tale documento dovrà essere caricato sul sistema ma non inviato via PEC;
 - sottoscrivere, per presa visione, la **Guida per la comunicazione.** Anche tale documento dovrà essere caricato sul sistema ma non inviato via PEC;
- **entro 60 giorni** dalla data riportata sulla lettera di delibera è necessario **confermare o rimodulare il piano economico-finanziario** definito nel progetto per eventuali variazioni correlate alla disponibilità di fonti finanziarie per la realizzazione dello stesso.

Con l'accettazione del contributo i beneficiari si impegnano a:

- impiegare i fondi per le finalità per le quali sono stati erogati. Non sono ammesse variazioni di destinazione o di destinatario del contributo;
- richiedere il saldo ed utilizzare il contributo entro il termine che verrà indicato nella lettera di comunicazione dell'avvenuta concessione del contributo, pena la decadenza dell'assegnazione;
- **accogliere una eventuale visita di verifica a campione** che potrà anche essere effettuata da una società terza, incaricata dalla Fondazione CR Firenze, volta a verificare l'autenticità dei dati dichiarati in sede di domanda e del corretto svolgimento delle attività.

In caso di irregolarità rispetto ai contenuti previsti dal presente bando o del mancato utilizzo del contributo entro i termini stabiliti il contributo potrà essere revocato da parte del Consiglio di Amministrazione della Fondazione.

2.7 Modalità di erogazione del contributo

Il contributo sarà erogato secondo le seguenti modalità:

- **anticipo** (facoltativo): di norma non superiore al 50% dell'importo del contributo deliberato – da rendicontare (ovvero presentare i relativi giustificativi sempre tramite procedura “ROL”) entro 3 mesi dalla data di ricezione dello stesso;
- **pagamento a saldo**: a fronte dell'approvazione della rendicontazione economica e della relazione finale.

Per tutte le informazioni relative alle procedure di rimodulazione, rendicontazione e richiesta di pagamento, si raccomanda di leggere con attenzione le linee guida generali del bando e il **Manuale Erogazioni 2024**.

Si specifica che **il contributo assegnato ha validità 12 mesi** a partire dalla data della lettera di delibera. Di conseguenza tutte le attività proposte con il progetto, nonché le procedure di rendicontazione e richiesta del saldo del contributo devono concludersi entro questa data.

2.8 Manleva e responsabilità

Ciascun progetto presentato non deve violare alcuna norma a tutela del diritto d'autore o di altri diritti di terzi ed è da ritenersi originale.

A tale riguardo, ogni soggetto proponente dovrà dichiarare espressamente per sé e per i suoi aventi causa di manlevare integralmente Fondazione CR Firenze da qualsivoglia rivendicazione da parte di terzi. Fondazione CR Firenze si ritiene indenne da ogni responsabilità e controversia, di qualunque genere e tipologia, connessa ai progetti presentati ed eventualmente finanziati dal Bando e dall'esito della loro effettiva realizzazione. In particolare, per ogni progetto finanziato dal Bando, i soggetti richiedenti si assumono a loro volta ogni responsabilità legata al pieno rispetto di tutte le norme e gli adempimenti connessi alle prestazioni lavorative, alla tutela e sicurezza dei lavoratori, all'applicazione delle prescrizioni del Nuovo Codice degli Appalti e delle direttive ANAC per interventi soggetti a evidenza pubblica.

Con la presentazione del progetto ogni soggetto richiedente dichiara di far proprio il Codice Etico di Fondazione CR Firenze, di rispettarlo e farlo rispettare ai terzi (documento disponibile alla pagina [fondazionecrfirenze.it/wpcontent/uploads/Codice_Etico.pdf](https://www.fondazionecrfirenze.it/wpcontent/uploads/Codice_Etico.pdf)). Ogni soggetto richiedente concede liberatoria a Fondazione CR Firenze per l'eventuale pubblicazione su canali web istituzionali o altri strumenti di sintesi o estratti del proprio progetto a fini promozionali e di divulgazione del Bando.

2.9 Obblighi dei beneficiari, rinunce e revoche

I soggetti destinatari del finanziamento sono tenuti a:

- realizzare le attività e gli interventi secondo le specifiche stabilite dal progetto presentato, secondo il programma proposto e nel rispetto delle normative

vigenti, garantendo l'eventuale copertura della quota di cofinanziamento indicata in sede di domanda;

- partecipare ad eventuali incontri convocati dalla Fondazione;
- dare comunicazione di qualsivoglia evento che possa incidere sul normale andamento del progetto al fine di richiedere eventuali modifiche al progetto approvato;
- facilitare l'attività di monitoraggio e vigilanza condotta da Fondazione CR Firenze garantendo l'accesso a documenti, informazioni e luoghi, per l'espletamento delle attività di verifica;
- contribuire alla disseminazione dei risultati di Progetto e segnalare nei propri materiali di comunicazione il supporto fornito da Fondazione CR Firenze tramite dizione concordata e apposizione del relativo logo istituzionale;
- concordare con adeguato anticipo qualunque evento, manifestazione o incontro pubblico che possa rendere noto in tutto o in parte le strategie e/o i risultati attenenti al Bando.

La **rinuncia** da parte dei beneficiari del Bando deve essere motivata e comunicata nel più breve tempo possibile tramite posta elettronica, con un'espressa dichiarazione scritta e a firma del legale rappresentante (allegando copia di un documento di riconoscimento valido).

La **revoca** di un contributo assegnato a uno dei progetti selezionati potrà essere disposta da Fondazione CR Firenze nei seguenti casi:

- mancato avvio delle azioni progettuali nei tempi previsti o interruzione definitiva delle stesse anche per cause non imputabili al beneficiario;
- mancato rispetto dei tempi di realizzazione del progetto, fatte salve le ipotesi di proroghe;
- realizzazione parziale delle azioni previste dal progetto con mancato raggiungimento degli obiettivi previsti;
- rinuncia ad avviare o a realizzare il progetto;
- rilascio di dati, notizie o dichiarazioni false o reticenti;
- inadempimenti rispetto al regolamento del Bando;
- mancato invio dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, secondo le modalità descritte nel Bando. Fondazione CR Firenze si riserva il diritto di utilizzare i contributi inutilizzati derivanti da rinunce o revoche assegnandoli a progetti presenti in graduatoria e non finanziati.

2.10 Attività di comunicazione dei progetti selezionati

In merito alla **comunicazione, divulgazione e promozione** dei progetti selezionati dalla Fondazione, i soggetti che risulteranno destinatari del finanziamento sono tenuti a rispettare la **Guida per la comunicazione** della Fondazione, la quale oltre a dare indicazioni sul corretto utilizzo del logo, indica le modalità per finalizzare tutte le azioni riguardanti l'iniziativa. Viene richiesto, dunque, di attenersi a precise modalità rispetto a:

- Utilizzo del logo e delle corrette diciture;
- Condivisione dei materiali prodotti;
- Comunicazione di eventi, conferenze stampa, o altre iniziative;
- Diffusione dell'iniziativa sui social;
- Produzione di materiale visivo (foto/video).

3. FASI DEL BANDO E TIME LINE

FASE I: Apertura e scadenza del bando

Il bando verrà pubblicato on-line sul sito www.fondazionecrfirenze.it nella sezione Bandi e aperto ai soggetti interessati dalle ore **14.00 del 30 ottobre 2023**.

Il termine di presentazione scadrà alle **ore 17.00 del 16 gennaio 2024**, salvo proroghe che saranno comunicate attraverso il sito www.fondazionecrfirenze.it.

FASE II: Avvio e termine dei progetti

Le azioni relative ai progetti che risultano beneficiari dei contributi previsti dal Bando dovranno concludersi entro 12 mesi dalla data di comunicazione della delibera, salvo proroghe concesse in corso d'opera.

4. PRIVACY E TRATTA- MENTO DATI

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs. 196/2003 ("Codice Privacy"), come modificato dal D. Lgs. 101/2018, il Titolare del trattamento dei dati è la Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze: Via Maurizio Bufalini, 6, 50122 Firenze.

I dati personali richiesti o comunque acquisiti via posta elettronica, moduli elettronici o con altre modalità saranno oggetto di trattamento esclusivamente al fine di effettuare le attività previste dal presente Bando promosso dalla Fondazione CR Firenze e cioè:

- Gestione delle attività di istruttoria predisposte per la valutazione formale e di merito delle iniziative pervenute;
- Gestione delle attività operative legate all'eventuale erogazione di contributi;
- Gestione dei processi amministrativi, contabili e fiscali;
- Gestione delle attività di analisi, monitoraggio, e ricerca sui contributi concessi dalla Fondazione;
- Attività di comunicazione e divulgazione relativamente all'attività istituzionale della Fondazione.

Il trattamento dei dati personali forniti dai partecipanti al presente Bando, o altrimenti acquisiti nell'ambito della nostra attività, potrà essere effettuato da società, enti o consorzi. Tali soggetti, ove necessario, saranno nominati responsabili di trattamento ex art. 28 del Regolamento UE citato e, per conto della Fondazione CR Firenze, forniscono specifici servizi elaborativi o svolgono attività connesse, strumentali o di supporto a quella della Fondazione CR Firenze, ovvero attività necessarie all'esecuzione degli interventi finanziari previsti dal Bando.

Per maggiori informazioni sul trattamento dei dati personali si rimanda all'informativa estesa disponibile all'indirizzo www.fondazionecrfirenze.it/bandi-e-contributi oppure è possibile inviare richiesta scritta all'indirizzo email privacy@fondazionecrfirenze.it.

5. INFO E CONTATTI

Richieste di **approfondimento sui contenuti del Bando**
dal martedì al giovedì, ore 9.00-13.00; 15.00-17.00
info.arteconservazione@fondazionecrfirenze.it
T. +39 055 5384628

Help desk per **problematiche tecniche di inserimento** della domanda
nel sistema online dal lunedì al venerdì, ore 9 - 19
assistenza17@strutturainformatica.com
T. +39 051 0938317